

BOLLETTINO

DELLE GIUNTE E DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

AFFARI INTERNI (II):	
<i>In sede referente</i>	Pag. 1
GIUSTIZIA (IV):	
<i>In sede referente</i>	» 1
ISTRUZIONE (VIII):	
<i>In sede legislativa</i>	» 2
<i>In sede referente</i>	» 3
CONVOCAZIONI	» 4
RELAZIONI PRESENTATE	» 5

AFFARI INTERNI (II)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 20 SETTEMBRE 1967, ORE 9,45. — *Presidenza del Presidente SULLO.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per l'interno, Gaspari.

PROPOSTE DI LEGGE:

PINTUS: « Modificazioni alla legge 13 marzo 1950, n. 120, circa la indennità-premio di servizio a favore degli iscritti all'Istituto nazionale assistenza dipendenti enti locali (INADEL) » (3497);

DE LORENZO ed altri: « Adeguamento dell'indennità-premio di servizio per gli iscritti all'Istituto nazionale assistenza dipendenti enti locali » (3864);

FODERARO: « Adeguamento dell'indennità-premio di servizio erogata dall'INADEL a favore dei propri assistiti e sua estensione al personale non di ruolo » (4123).

DISEGNO DI LEGGE:

« Nuove norme in materia previdenziale per il personale degli Enti locali » (4162).

Su proposta del deputato Pintus, alla quale si associano i deputati Borsari, Ferrari Virgilio e Mattarelli Gino, nonché il Sottosegretario per l'interno, Gaspari, la Commissione delibera ad unanimità di chiedere alla Presidenza della Camera il trasferimento in sede legislativa delle proposte e del disegno di legge.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 9,55.

GIUSTIZIA (IV)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 20 SETTEMBRE 1967, ORE 10,30. — *Presidenza del Presidente ZAPPA.* — Interviene il Sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia, Misasi.

DISEGNO E PROPOSTA DI LEGGE:

« Modificazioni delle norme del codice civile concernenti il diritto di famiglia e le successioni » (3705);

JOTTI LEONILDE ed altri: « Modificazioni delle norme del codice civile concernenti il diritto di famiglia e le successioni » (3900).

La Commissione prosegue nell'esame del disegno e della proposta di legge. Interviene il deputato Galdo il quale fa notare che se fosse approvato integralmente il disegno di legge, nella sua attuale formulazione, non sarebbe necessario discutere ulteriormente i provvedimenti che riguardano il divorzio, in

quanto, attraverso il gioco dei nuovi istituti della separazione dei coniugi e del riconoscimento dei figli adulterini, praticamente si sarebbe già raggiunta la sostanza di quanto contemplato nei provvedimenti che trattano i casi di scioglimento di matrimonio senza usare il termine « divorzio ».

Egli ritiene che compito del legislatore sia quello di rafforzare l'istituto della famiglia e non di legalizzare determinati aspetti della crisi in cui versa attualmente questo istituto. A suo giudizio il legislatore dovrebbe ancorarsi alla separazione consensuale ponendo dei limiti sia con norme di merito che di procedura in modo da costringere i coniugi ad illustrare concretamente al magistrato i motivi del dissenso che li hanno portati a scegliere la strada della separazione.

Attualmente nessuno ignora che la omologazione delle separazioni consensuali si ottiene con estrema facilità e che il più delle volte si estorce il consenso alla separazione con promesse di maggiori alimenti che, poi, in molti casi, non vengono rispettate.

Esamina, quindi, la posizione dei figli illegittimi e del loro riconoscimento ponendo in evidenza che, mentre con la recente legge sull'adozione speciale la Commissione ha volutamente e giustamente dettato tutto un complesso di norme per evitare che il figlio adottivo possa conoscere la propria origine, invece, nel disegno di legge si ammette che i figli adulterini riconosciuti portino due cognomi imponendo loro, in tal modo, un marchio indelebile.

Lamenta che questa ampia modifica del codice civile non sia stata preventivamente sottoposta al parere delle università, delle curie e della magistratura. Esprime il convincimento che sarà impossibile che i due rami del Parlamento riescano a concludere in questa legislatura un lavoro tanto impegnativo e propone che la Commissione concentri la propria attività su provvedimenti che abbiano la possibilità di completare l'*iter* parlamentare entro la primavera del prossimo anno.

Il Presidente, quindi, propone alla Commissione di abbinare al disegno ed alla proposta di legge in esame le proposte di legge n. 154, di iniziativa dei deputati Dal Canton Maria Pia ed altri e n. 174 di iniziativa del deputato Quintieri che prevedono modifiche ad altri articoli del primo libro del codice civile.

Avendo la Commissione accolta la proposta, il Presidente rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 11,35.

ISTRUZIONE (VIII)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 20 SETTEMBRE 1967, ORE 9,45. — *Presidenza del Presidente* ERMINI. — Interviene il Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione, Caleffi.

DISEGNO E PROPOSTE DI LEGGE:

« Determinazione dei contributi dello Stato e degli Enti locali a favore degli Enti autonomi " La Biennale di Venezia ", " La Triennale di Milano ", " La Quadriennale di Roma " » (4212);

GAGLIARDI ed altri: « Concessione di un contributo straordinario all'Ente autonomo " La Biennale di Venezia " » (999);

BERTÈ ed altri: « Determinazione di contributi ordinari e concessione di un contributo straordinario all'Ente autonomo " Triennale di Milano " » (1005).

Il relatore Marangone, dopo aver rilevato di essere favorevole in linea di massima al disegno di legge e alle proposte di legge ad esso connesse, intesi tutti a determinare i contributi dello Stato e degli Enti locali a favore degli Enti autonomi « La Biennale » di Venezia, la « Triennale » di Milano e la « Quadriennale » di Roma, propone di rinviare brevemente l'esame dei provvedimenti al fine di discuterli congiuntamente con le proposte di legge concernenti il nuovo ordinamento da dare all'Ente autonomo « La Biennale » di Venezia.

Si associano alla proposta formulata dal relatore i deputati Valitutti e Vianello, il quale tiene, per parte sua, a sottolineare l'insufficienza quantitativa dei finanziamenti disposti e la prassi adottata sinora di rinviare continuamente le decisioni che da più parti sono state sollecitate.

Il Sottosegretario Caleffi, dopo aver precisato che sulla dibattuta questione dello statuto della Biennale è stato finalmente raggiunto un accordo, sollecita a nome del Governo la approvazione del disegno di legge il quale non è solo attinente alla Biennale di Venezia, ma anche alla Triennale di Milano ed alla Quadriennale di Roma.

Raccolto il consenso della Commissione, il Presidente Ermini, rinvia ad altra seduta il seguito della discussione dei provvedimenti al fine di consentire l'esame contemporaneo dei provvedimenti concernenti il nuovo ordinamento della Biennale di Venezia.

PROPOSTA DI LEGGE:

Senatori BALDINI ed altri: « Ammissione dei diplomati e laureati anche a taluni concorsi a cattedre ed ammissione degli insegnanti ciechi abilitati nei ruoli della scuola media (*Approvata dalla VI Commissione permanente del Senato*) (4147).

Il deputato Savio Emanuela riferisce ampiamente e favorevolmente sulla proposta di legge, intesa a prevedere la possibilità che i laureati ciechi possano essere ammessi ai concorsi delle materie letterarie nella scuola media e in ogni altro tipo di scuola statale o parreggiata con le modalità previste dalla legge 4 giugno 1962, n. 601, e possano chiedere l'assunzione nei ruoli dei professori della scuola media secondo le norme della legge 25 luglio 1966, n. 603, se forniti dei requisiti previsti.

Poiché a tutt'oggi agli insegnanti ciechi è precluso l'accesso alla scuola media per le materie letterarie (pur dimostrando essi di avere le capacità necessarie per l'assolvimento della funzione docente), con il progetto di legge in esame si consente la possibilità di ottenere la necessaria uniformità di trattamento per tutti i professori abilitati.

Si propone che per essi venga formulata una unica graduatoria nazionale compilata in base ai criteri indicati dall'articolo 4 della citata legge n. 603, nonché graduatorie integrative. Il relatore precisa che la graduatoria nazionale dovrà essere esaurita subito dopo l'utilizzazione di quelle compilate ai sensi del citato articolo 4 e prima di quella compilata ai sensi dell'articolo 6 della legge medesima.

Intervengono nella discussione generale i deputati: Pitzalis, il quale esprime il suo consenso sulla proposta di legge, al fine anche di giustificare una da lui precedente posizione assunta in altra circostanza, nei confronti dell'immissione dei non vedenti nella pubblica amministrazione; Valitutti, il quale, pur manifestando un vivo senso di disagio, esprime perplessità sul provvedimento ed in particolare sull'articolo 1 dello stesso, con il quale si prevede l'immissione dei non vedenti nei ruoli della scuola media, nonché il deputato Bronzuto, il quale anticipa il parere favorevole del suo Gruppo in ordine al disegno di legge.

Successivamente, dopo breve replica del relatore Savio Emanuela e dopo intervento del Sottosegretario Caleffi, la Commissione approva senza modificazioni gli articoli del provvedimento.

Al termine della seduta, il disegno di legge è votato a scrutinio segreto ed approvato.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 11,10.

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 20 SETTEMBRE 1967, ORE 11,10. — *Presidenza del Presidente* ERMINI. — Interviene il Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione, Caleffi.

DISEGNO DI LEGGE:

« Norme integrative alla legge 28 luglio 1961, n. 831 » (4146).

Il deputato Racchetti riferisce favorevolmente sul disegno di legge che prevede, ai fini della nomina in ruolo, prevista dalla legge 28 luglio 1961, n. 831, degli insegnanti di materie tecniche industriali, agrarie e marine, nonché degli insegnanti tecnico-pratici delle preesistenti scuole di avviamento professionale, (inclusi nelle graduatorie compilate in applicazione della predetta legge), l'istituzione di posti di insegnamento in aggiunta alle cattedre già esistenti. Il relatore fa presente che, con il provvedimento in esame, si consente all'amministrazione di istituire nelle scuole (ove siano di fatto disponibili almeno 16 ore settimanali di insegnamento), posti di applicazioni tecniche maschili in numero complessivo non superiore a quello degli insegnanti aventi diritto alla nomina. I predetti posti aggiunti saranno gradualmente soppressi in relazione alla cessazione dai ruoli, per qualsiasi causa, di coloro che vi sono assegnati, o alla creazione di nuove cattedre in organico nella medesima scuola.

Concludendo, propone il trasferimento in sede legislativa del disegno di legge.

Dopo interventi dei deputati: Titomanlio Vittoria, il quale auspica la soluzione di urgenti problemi connessi alla materia trattata dal provvedimento; Valitutti, il quale anticipa il parere favorevole del suo gruppo sia sul disegno di legge (con la sola perplessità inerente all'esistenza di altre graduatorie di cui alla legge 28 luglio 1961, n. 831, rimaste in-seguite) sia sulla proposta formulata dal relatore; Levi Arian Giorgina, Scionti e Bronzuto i quali tutti si dichiarano favorevoli, in linea di massima al disegno di legge (pur auspicando alcune modificazioni allo stesso e pur lamentando la mancata soluzione di molti problemi connessi alla scuola dell'obbligo) e alla proposta di richiesta di passaggio in sede legislativa del provvedimento; Caiazza, il quale,

dopo aver espresso il suo parere favorevole sul progetto di legge, chiede alcune delucidazioni in ordine alla formazione delle graduatorie previste dalla legge n. 831 del 1961; nonché del deputato Magri, il quale sottolinea il suo consenso al provvedimento e alla proposta formulata dal relatore, la Commissione, delibera all'unanimità, e con il consenso del Governo, di richiedere alla Presidenza della Camera il trasferimento in sede legislativa del disegno di legge.

LA SEDUTA TERMINA ALLE 12.

CONVOCAZIONI

GIUNTA DELLE ELEZIONI

Giovedì 21 settembre, ore 17.

- 1) Comunicazioni del Presidente;
- 2) Sostituzione di due deputati rispettivamente nel Collegio XXII (Napoli) e nel Collegio IV (Milano);
- 3) Convalida di due deputati rispettivamente nel Collegio II (Cuneo) e nel Collegio XXVIII (Catania).

COMMISSIONI RIUNITE

(XI Agricoltura e XII Industria)

Giovedì 21 settembre, ore 9,30.

Comunicazioni del Ministro dell'agricoltura.

IV COMMISSIONE PERMANENTE

(Giustizia)

Giovedì 21 settembre, ore 9,30.

IN SEDE REFERENTE.

Seguito dell'esame delle proposte di legge:

FORTUNA: Casi di scioglimento del matrimonio (2630) — (*Parere della I Commissione*);

SPAGNOLI ed altri: Norme sullo scioglimento del matrimonio (3877);

— Relatore: Reggiani.

Seguito dell'esame del disegno e della proposta di legge:

Modificazioni delle norme del Codice civile concernenti il diritto di famiglia e le successioni (3705);

JOTTI LEONILDE ed altri: Modificazioni delle norme del codice civile concernenti il diritto di famiglia e le successioni (3900);

— Relatore: Dell'Andro.

Esame della proposta di legge:

BASLINI e BOZZI: Modifica all'articolo 72 del codice di procedura sui poteri del pubblico ministero nelle cause matrimoniali (4027) — Relatore: Reggiani.

Seguito dell'esame delle proposte di legge:

DAL CANTON MARIA PIA ed altri: Modifica agli articoli del Codice civile: 269 (dichiarazione giudiziale di paternità), 271 (legittimazione attiva e termine) e 279 (alimenti) (154) — Relatore: Martini Maria Eletta;

QUINTIERI: Modifica degli articoli 467 e 577 del Codice civile (174) — Relatore: Martini Maria Eletta;

DURAND DE LA PENNE: Provvedimenti in favore dei figli illegittimi. Adeguamento delle disposizioni vigenti alle norme della legge 31 ottobre 1955, n. 1064 (2319) — Relatore: Martini Maria Eletta — (*Parere della II Commissione*);

MARTUSCELLI ed altri: Modificazioni al regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238, sull'ordinamento dello stato civile (1803) — Relatore: Martini Maria Eletta — (*Parere della II Commissione*).

VI COMMISSIONE PERMANENTE

(Finanze e tesoro)

Giovedì 21 settembre, ore 10.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione della proposta di legge:

DOSI: Proroga del termine di cui all'articolo 39 del decreto legge 15 marzo 1965, n. 124, convertito in legge 13 maggio 1965, n. 431 (3235) — Relatore: Buzzetti.

Discussione dei disegni legge:

Integrazioni e modifiche alle vigenti disposizioni concernenti concessioni di indennizzi e contributi per danni di guerra. (*Testo*

unificato approvato dalla VI Commissione permanente della Camera e modificato dalla V Commissione permanente del Senato — (2861, 753, 851, 1561, 1583, 1622, 1752, 1988, 2865, B). — Relatore: Napolitano Francesco.

Estinzione del debito dello Stato verso la Cassa depositi e prestiti, derivante dalla liquidazione del fondo per il finanziamento dell'industria meccanica (FIM) (*approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (4293) — Relatore: Vicentini — (*Parere della V Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Esame della proposta di legge:

ROSSI PAOLO ed altri: Norme integrative e di attuazione della legge 29 maggio 1967, n. 402, per la tutela del titolo e della professione di agente di cambio (4225) — Relatore: Silvestri — (*Parere della IV Commissione*).

XIV COMMISSIONE PERMANENTE

(Igiene e sanità)

Giovedì 21 settembre, ore 9,30.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione dei disegni di legge:

Disciplina dell'arte ausiliaria di ottico (*Approvato dalla XI Commissione permanente del Senato*) (3811) — Relatore: Barberi — (*Parere della IV, VI e VIII Commissione*);

Disciplina della vendita delle mandorle amare (*Approvato dalla XI Commissione permanente del Senato*) (4044) — Relatore: Bartole — (*Parere della IV e XII Commissione*).

IN SEDE REFERENTE.

Esame della proposta di legge:

Disciplina della produzione e della vendita della pasticceria (1324) — Relatore: Gasco — (*Parere della IV e XII Commissione*).

RELAZIONI PRESENTATE

IV Commissione (Giustizia):

« Modificazioni alla legge 24 marzo 1958, n. 195, sulla costituzione e funzionamento del Consiglio superiore della magistratura » (3846);

BASSO ed altri: « Norme sulla costituzione e sul funzionamento del Consiglio superiore della magistratura » (996);

BOZZI ed altri: « Modificazioni alla legge 24 marzo 1958, n. 195, contenente norme sulla costituzione e sul funzionamento del Consiglio superiore della magistratura » (1120);

GUIDI ed altri: « Modifiche alla legge 24 marzo 1958, n. 195, relative alla costituzione e al funzionamento del Consiglio superiore della magistratura » (1231);

MARTUSCELLI ed altri: « Modificazioni alla legge 24 marzo 1958, n. 195, contenente norme sulla costituzione e sul funzionamento del Consiglio superiore della magistratura » (1744);

— Relatore: Guidi, *di minoranza*.

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

Licenziato per la stampa alle ore 20.